



REGIONE  
LAZIO



SISTEMA SANITARIO  
REGIONALE

ASL  
ROMA 5



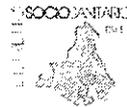
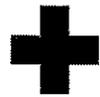
Comune di Tivoli Capofila

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI  
DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI  
DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 117/2017 PER L'UTILIZZAZIONE DELLE  
RISORSE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -  
DESTINATO ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA QUALITÀ DELLA  
VITA DELLE PERSONE NELLO SPETTRO AUTISTICO  
CIG: B1B99226A5**

Distretto socio sanitario RM5.3 – Regione Lazio  
Comuni di

Casape, Castel Madama, Cerreto Laziale, Ciciliano, Gerano, Licenza, Mandela, Percile,  
Pisoniano, Poli, Roccagiovine, Sambuci, San Gregorio da Sassola, San Polo dei Cavalieri,  
Saracinesco, Tivoli e Vicovaro





## LA DIRIGENTE RENDE NOTO

### Premesso che:

Il distretto sociosanitario RM5.3, composto dai Comuni di Tivoli, Castel Madama, Vicovaro, San Polo dei Cavalieri, Roccagiovine, Sambuci, Percile, Mandela, Casape, Poli, San Gregorio da Sassola, Pisoniano, Saracinesco, Cerreto, Ciciliano, Gerano, Licenza, intende attivare, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, una procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. 117/2017, che coinvolga proattivamente tutti gli Enti del Terzo Settore (di seguito "ETS") in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Attraverso la co-progettazione si intende attingere al patrimonio di risorse, di esperienze, competenze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale, favorendo la definizione di un modello di governance collaborativa e relazionale, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

### 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO

1. Il presente Avviso Pubblico (a seguire anche "Avviso"), adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è finalizzato a realizzare un'attività di co-progettazione con Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 4 del CTS, in forma singola o in forma associata con Accordo di Rete o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "Accordo" o "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea"), nonché le associazioni rappresentative delle persone con ASD attive sui territori;

2. L'obiettivo è quello di individuare ETS che possano proseguire con l'avvio degli interventi il lavoro in precedenza delineato durante il Tavolo di co-programmazione, nominato con D.D. del Comune di Tivoli n° 3211 del 18/12/2023 e composto dalla cooperativa sociale "Il Pungiglione", la cooperativa sociale "Folias" e l'associazione ANGSA Tivoli, avente come oggetto di programmare gli interventi di cui alla DGR Lazio 289/2023 rispondenti alle esigenze rilevate dai servizi territoriali che offrono interventi in favore di soggetti nello spettro autistico.

3. L'importo totale destinato agli interventi è pari a € 140.945,21.

La Regione Lazio con il Decreto del 29/07/2022, n. 289 "Riparto e modalità per l'utilizzo delle risorse del Fondo per l'inclusione per persone con disabilità" programma gli interventi da attuare secondo le seguenti tipologie:

**Lettera a)** Interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità;

**Lettera b)** Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher;

**Lettera d)** Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambito esterno dedicati agli adulti ad alto funzionamento;

**Lettera e)** Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali l'inclusione;

**Lettera f)** Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;

**Lettera g)** Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico;

**Lettera h)** Progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico.

La presente programmazione regionale è redatta nel rispetto delle finalità della strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 il cui obiettivo è compiere progressi per garantire a tutte le persone con disabilità, indipendentemente da sesso, razza, religione o convinzioni personali, età od orientamento sessuale di:

✓ godere dei loro diritti umani



- ✓ avere pari opportunità e parità di accesso alla società e all'economia
- ✓ essere in grado di decidere dove, come e con chi vivere
- ✓ circolare liberamente nell'UE indipendentemente dalle loro esigenze di assistenza
- ✓ non essere più vittime di discriminazioni.

Il Tavolo di co-programmazione come sopra definito ha stabilito che gli interventi ritenuti prioritari da attuare nel distretto socio sanitario RM5.3 sono:

**Lettera b)** percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni ritenendo questa fascia di età molto importante sia per una progettualità individuale sia per il passaggio della persona all'interno dei servizi socio sanitari.

**Lettera e)** progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire l'inclusione attraverso delle attività sociali, interventi realizzati all'interno di progettualità fornite da ETS in forma di iniziative aperte alla cittadinanza che promuove socializzazione e inclusione sociale;

**Lettera f)** progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa con l'obiettivo di coinvolgere in queste attività i giovani adulti. Per queste progettualità è fondamentale anche il coinvolgimento del Centro per l'Impiego territoriale competente, con il quale questo Ente ha già in essere una convenzione per l'attivazione di progetti di inclusione lavorativa.

## 2 – DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Sono definiti destinatari diretti degli interventi le persone con ASD e loro famiglie residenti nel territorio del distretto RM5.3. Il beneficio in favore dei destinatari consisterà nell'attuazione di interventi di inclusione sociale, personalizzando i percorsi e applicando il modello del budget di salute entro un approccio biopsicosociale alla salute, al fine di rinnovare i modelli di cura e assistenza. Le modalità attuative previste dalla Regione mirano altresì ad un efficientamento della rete dei servizi dedicati alle persone nello spettro autistico, stimolando una modalità proattiva di fornire risposte, entro l'ottica del lavoro di rete territoriale, di sussidiarietà e co-progettazione con partecipazione attiva del Terzo Settore.

## 3 – SOGGETTO PUBBLICO TITOLARE DEL SERVIZIO E RESPONSABILE DEL PROGETTO

Denominazione ufficiale: Distretto Socio sanitario RM5.3 – Comune di Tivoli (Ente Capofila)

Indirizzo postale: Piazza del Governo 1, 00019, Tivoli (RM) – Italia

Punti di contatto: Responsabile del Progetto Dott.ssa Maria Carolina Pettolino - Telefono: (+39) 0774453426 - e-mail: mc.pettolino@comune.tivoli.rm.it

PEC: [info@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:info@pec.comune.tivoli.rm.it)

## 4 – AMBITO TERRITORIALE E DURATA DEL PROGETTO

Le attività del progetto devono essere sviluppate nei Comuni del distretto socio sanitario RM5.3 e devono terminare entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

La scadenza del termine per la presentazione della proposta progettuale al Comune di Tivoli, è alle **12:00 del 18/06/2024**.

Di seguito si riportano gli importi massimi riconoscibili dalla Regione Lazio per ciascuna progettualità, e le azioni da implementare.

TIPOLOGIE INTERVENTI DA ATTUARE DGR 289/2023	ELENCO SINGOLI INTERVENTI	COSTO
	Giornate di socializzazione	70.000,00 €
	Attivazione di laboratori	

L'ASL ROMA 5 - SISTEMA SANITARIO REGIONALE LAZIO - DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM5.3 - COMUNE DI TIVOLI (ENTE CAPOFILA)



b) Interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità	Organizzazione di uscite culturali e ludiche, per promuovere le autonomie personali	
	Realizzazione dei progetti che tengano conto delle aspirazioni ed interessi del singolo beneficiario coinvolto	
e) Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire l'inclusione attraverso attività sociali	I progetti avranno l'obiettivo di promuovere la socializzazione attraverso la realizzazione di attività sportive, culturali con la finalità di promuovere welfare di comunità.	30.000,00 €
	Uscite, gite, fine settimana per favorire abilità e autonomia personali.	
	Attività di sensibilizzazione nelle scuole del territorio.	
f) Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa	Tirocini di inclusione lavorativa	40.945,21 €
	Formazione e orientamento professionale	

## 5 – SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Saranno ammessi a co-progettare esclusivamente gli ETS, salvo quanto di seguito specificato in ordine ai Partner di sostegno.

Ai sensi dell'art. 4 del CTS sono ETS, se iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), salva la disciplina transitoria di entrata a regime del Registro:

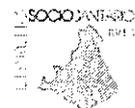
- Le organizzazioni di volontariato (artt. 32 e ss. CTS);
- Le associazioni di promozione sociale (artt. 35 e ss. CTS);
- Gli enti filantropici (artt. 37 e ss. CTS);
- Le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (art. 40 CTS);
- Le reti associative (artt. 41 e ss. CTS);
- Le società di mutuo soccorso (artt. 42 e ss. CTS);
- Nonché le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, di beni o servizi, o di mutualità o di produzione o di scambio di beni o servizi.

Gli ETS possono partecipare alla co-progettazione in forma singola o in forma associata.

Al fine di partecipare alla co-progettazione, gli ETS in forma singola o in forma associata, devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

a) Requisiti di ordine generale:

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione ai sensi degli artt. 94 e ss. del Decreto Lgs. n. 36/2023, applicabili in via analogica.



b) Requisiti costitutivi ed esperienziali:

- iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), salva la disciplina transitoria di entrata a regime del Registro, di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017 da almeno 6 mesi.
- aver svolto, **per minimo due anni**, anche non continuativi, nel periodo ricompreso fra il 2020-2023, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali oggetto della presente procedura.
- operare o aver operato in almeno un Distretto Socio-sanitario rientrante nel territorio nazionale.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante:

- Domanda di Partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto. La sottoscrizione potrà essere apposta digitalmente o manualmente, in questo secondo caso dovrà essere allegato copia del documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità.
- Curriculum dell'ETS e/o Associazione da cui si possa evincere l'eventuale esperienza pregressa di almeno due anni nell'ambito degli interventi previsti dalla D.G.R. N. 289/2023.

Il Distretto socio-sanitario RM5.3 si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti con acquisizione della documentazione a comprova.

Qualora gli ETS partecipino in forma associata: i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti da ciascun componente l'Associazione. In caso di ATS non costituita l'istanza dovrà essere presentata da ciascun partecipante e sottoscritta come sopra. Non è ammessa la partecipazione di un Ente contestualmente in forma singola e associata.

In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, il distretto socio-sanitario RM5.3 potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

## 6 – PROCEDURE DI AMMISSIONE

I soggetti interessati dovranno presentare richiesta di invito alla manifestazione di interesse, compilata e sottoscritta come indicato nell'art. 5 dal legale rappresentante, allegando eventualmente copia del documento di identità in corso di validità, utilizzando il Modello "Allegato A : Domanda di partecipazione" al presente avviso, pena l'inammissibilità, esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: [info@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:info@pec.comune.tivoli.rm.it) **entro e non oltre le ore 12:00 del 18/06/2024** specificando nell'oggetto: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER PROGETTUALITÀ RIVOLTE A PERSONE NELLO SPETTRO AUTISTICO".

Per garantire imparzialità e massima trasparenza si consiglia di inviare la manifestazione di interesse via PEC, in apposito file zippato coperto da password.

## 7 – SELEZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI

Dopo la scadenza del termine di presentazione della candidatura, sarà verificata la regolarità formale delle richieste pervenute e delle relative dichiarazioni nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso.

La verifica dei requisiti, anche formali, sarà effettuata da una Commissione nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso, la quale si occuperà altresì della valutazione delle proposte progettuali.

All'esito della verifica verrà data pubblicità attraverso apposita determinazione dirigenziale.

## 8 – PROPOSTA PROGETTUALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'ETS proponente è tenuto ad allegare, insieme alla documentazione necessaria per la partecipazione alla Manifestazione d'interesse, una proposta progettuale relativa agli interventi per i quali si concorre.

Verificato il soddisfacimento dei requisiti di ordine generale, costitutivi ed esperienziali, saranno selezionati tutti i Soggetti Proponenti la cui proposta progettuale avrà ottenuto un punteggio minimo di 70/100.





<i>Linee di intervento</i>	<i>Punteggio massimo</i>
	f.3) Formazioni attivate per orientamento professionale delle persone con disabilità:  1-2 = 1 punto 3-5 = 4 punti 6-10 = 8 punti 11 ≥ = 12 punti
<b>TOTALE</b>	<b>100 punti</b>

A conclusione della valutazione il Distretto, attraverso specifico atto, determina l'ammissione alla procedura di co-progettazione.

### 9 – ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE

Tutti i Soggetti Proponenti la cui proposta progettuale avrà ottenuto un punteggio minimo di 70/100 saranno ammessi al Tavolo e verrà avviata l'attività di co-progettazione che sarà articolata come segue:

1. elaborazione del progetto attuativo e del relativo piano finanziario;
2. sottoscrizione della Convenzione;
3. attuazione del servizio.

### 10 – LA CONVENZIONE DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

Nella Convenzione, anch'essa oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dal Distretto e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della Convenzione, anche a seguito dell'evoluzione della co-progettazione.

### 11 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento avviene successivamente alla rendicontazione delle spese, la quale deve tenere conto che le risorse riconosciute agli ETS sono riconducibili ai contributi secondo la disciplina prevista dall'art. 12 della L. 241/1990. A ragione di ciò, la rendicontazione dovrà essere analitica e inerente alle attività svolte.

#### Documenti necessari alla rendicontazione

Stati di avanzamento delle attività, secondo le tempistiche e le modalità contenute nella convenzione corredati dalla seguente documentazione:

- Elenco Nominativo del personale impiegato;
- Documenti di identità del personale impiegato;



- UNILAV del personale impiegato;
- Curriculum Vitae del personale impiegato;
- Time sheet mensili del personale impiegato, uno per ciascuna risorsa;
- Riepilogo mensile delle ore effettuate dal personale impiegato;
- Relazione di servizio.

Tutta la suddetta documentazione andrà preliminarmente inviata per un controllo alla mail della R.U.P. [mc.pettolino@comune.tivoli.rm.it](mailto:mc.pettolino@comune.tivoli.rm.it); una volta verificata l'aderenza della stessa alle norme sopra descritte, andrà inviata via PEC all'indirizzo [info@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:info@pec.comune.tivoli.rm.it) citando nell'oggetto "PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE NELLO SPETTRO AUTISTICO – Documentazione di rendicontazione". Successivamente alla conferma della ricezione e presa visione della PEC da parte della R.U.P., si potrà emettere la nota di debito.

La liquidazione dei finanziamenti è subordinata alla verifica d'ufficio della regolarità del Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in coerenza con la normativa vigente. Qualora il soggetto proponente non sia sottoposto all'obbligo di versamento contributivo INPS ed INAIL dovrà rilasciare apposita autodichiarazione (ai sensi del dpr 445/2000 e s.m.i.), indicando la norma ai sensi della quale beneficia di detta esenzione.

## 12 – CHIARIMENTI E CONTATTI

Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso, si può scrivere al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: [info@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:info@pec.comune.tivoli.rm.it) entro 10 giorni solari dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione e, per conoscenza, alla mail: [mc.pettolino@comune.tivoli.rm.it](mailto:mc.pettolino@comune.tivoli.rm.it).

L'Ufficio di Piano si riserva la possibilità di contattare gli ETS candidati qualora emergesse l'esigenza di chiarimenti o informazioni durante la procedura di valutazione.

## 13 – NORME DI RINVIO

Il presente avviso è pubblicato sull'Albo pretorio on-line del Comune di Tivoli e sui siti istituzionali dei Comuni afferenti al Distretto.

### Riferimenti normativi in materia di co-progettazione e promozione del benessere e della qualità della vita delle persone nello spettro autistico

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), all'art.1, comma 4, prevede che "Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 art 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- La L. R. 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi della Regione Lazio";
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), all'art. 55 comma 3 prevede che "La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici



progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.”;

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 ha approvato le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55- 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”;
- Il Decreto del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- Le Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona-proposta degli elementi qualificanti;
- Il Piano Sociale Regionale “Prendersi cura un bene comune”, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1;
- La D.G.R. 15 giugno 2023, n. 289 Decreto del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi;
- La Determinazione regionale n. G12405 21/09/2023 “Deliberazione di Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 289 [...] - Riparto delle risorse e perfezionamento della prenotazione di impegno n. 46887/2023 dell'importo di euro 9.690.000,00 in favore di Roma Capitale e i distretti sociosanitari sulcapitoloU0000H41198. Esercizio finanziario 2023.

#### 14 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE2016/679 il Comune di Tivoli in qualità di ente capofila del distretto RM5.3 con riferimento all' attività di trattamento dati relativi, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali - [info@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:info@pec.comune.tivoli.rm.it)

Il Comune di Tivoli ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la Fondazione Logos PA – mail [privacy@logospa.it](mailto:privacy@logospa.it).

Il Comune di Tivoli può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a “Responsabili del trattamento”. Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso pubblico di riferimento.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza: l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati

UFFICIO DI LEGALITÀ - SERVIZIO LEGALE - UFFICIO DI LEGALITÀ - SERVIZIO LEGALE - UFFICIO DI LEGALITÀ - SERVIZIO LEGALE

Protocollo Arrivo N. 3379/2024 del 04-06-2024  
Doc. Principale - Copia Documento





**ALLEGATO A**

Spett.le Comune di Tivoli  
Piazza del Governo, 1  
00019 Tivoli RM  
[info@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:info@pec.comune.tivoli.rm.it)

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI  
DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI  
DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 117/2017 PER L'UTILIZZAZIONE DELLE  
RISORSE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -  
DESTINATO ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA QUALITÀ DELLA  
VITA DELLE PERSONE NELLO SPETTRO AUTISTICO  
CIG: B1B99226A5**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
via e n° civico \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
CF/P.IVA: \_\_\_\_\_  
Sede legale \_\_\_\_\_ sede operativa \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_  
mail \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_

In qualità di (barrare le opzioni che interessano):

- organizzazione di volontariato
  - associazione di promozione sociale
  - ente filantropico
  - impresa sociali
  - cooperativa sociale
  - rete associativa
  - società di mutuo soccorso
  - associazione riconosciuta
  - fondazione
  - altro ente di carattere privato
  - partecipante ad un raggruppamento temporaneo di concorrenti
- verticale  orizzontale  misto
- già costituito  da costituire
- in qualità di mandataria  in qualità di mandante

## CARTA INTESTATA PARTECIPANTE

- partecipante ad un consorzio ordinario di concorrenti (barrare le opzioni che interessano)
- già costituito  da costituire
- in qualità di impresa capogruppo  in qualità di consorziata (specificare nome e ruolo dei compartecipanti)
- altro .....

### MANIFESTA INTERESSE A:

(Spuntare l'opzione interessata)

- Partecipare alle attività di co-progettazione e realizzazione
- Partecipare alle attività di co-progettazione e realizzazione in qualità di ente associato in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) finalizzata alla co-progettazione e realizzazione delle attività di cui all'AVVISO PUBBLICO
- Partecipare solo alle attività di co-progettazione, ma non di realizzazione (N.B. la partecipazione senza realizzazione non dà luogo a compensi)

**All'uopo**, in qualità di rappresentante legale del Soggetto partecipante e con espresso riferimento alla procedura per la quale ha chiesto di essere ammesso/a, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché delle conseguenze amministrative (decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato) ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità:

### DICHIARA:

- di non essere in corso in nessuna causa determinante l'esclusione a norma dell'Avviso e di qualsivoglia causa di inidoneità a stipulare contratti con la pubblica amministrazione, e specificamente:
  - in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
  - in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
  - in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
  - in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - in gravi negligenze o azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
  - in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di

## CARTA INTESTATA PARTECIPANTE

contribuiti, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- in gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità previste dalla L. 68/1999 art. 17;
- in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme per aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

di essere un Ente cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/2017)

di essere iscritto nel Registro Unico degli Enti del Terzo settore - RUNTS (salva la disciplina transitoria di entrata a regime del Registro da almeno sei mesi) - n. di repertorio .....

di essere in possesso di partita IVA/ CF

di essere inserito nel Registro delle Imprese della CCLIAA ovvero nel REA in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso, se soggetti ad obbligo di iscrizione

di osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di settore di appartenenza e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime

di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale

di essere in regola in materia di imposte e tasse

di osservare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008) nonché il rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci

di aver svolto, **per minimo due anni**, anche non continuativi, nel periodo ricompreso fra il 2020-2023, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali oggetto della presente procedura, come di seguito specificato:

---

di operare o aver operato in almeno un Distretto Socio-sanitario rientrante nel territorio nazionale

di sottoscrivere il Patto di Integrità del Comune di Tivoli in tutte le sue parti e senza riserva alcuna

di impegnarsi a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Tivoli

## CARTA INTESTATA PARTECIPANTE

- di impegnarsi a stipulare apposita polizza assicurativa, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, per il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché per le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Tivoli da ogni responsabilità correlata a tali eventi
- di avere n: ..... dipendenti
- il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a partecipare in veste di proponente in quanto:
- Organizzazione di volontariato con sede legale nella Regione Lazio ed iscritta, ovvero trasmigrata al RUNTS, salva la disciplina transitoria di entrata a regime del Registro, alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico \_\_\_\_\_;
  - Associazione di promozione sociale con sede legale nella Regione Lazio ed iscritta, ovvero trasmigrata al RUNTS, salva la disciplina transitoria di entrata a regime del Registro, alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico "\_\_\_\_\_".
- la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente Avviso
- che il progetto presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici comunitari, nazionali o regionali;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- l'assenza di rapporti di coniugio, parentela e affinità fino al II grado con il rappresentante legale del Soggetto Ospitante degli interventi di inserimento lavorativo;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- che lo statuto agli atti del registro regionale è aggiornato (in alternativa si allega lo statuto aggiornato), e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le attività statutarie;
- che lo statuto aggiornato dell'Ente è depositato sul RUNTS.

### DICHIARA INOLTRE:

che la/le persona/e incaricata/e di partecipare all'attività di co-progettazione e di stesura del progetto è/sono:

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

via/p.zza \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_

## CARTA INTESTATA PARTECIPANTE

### COMUNICA:

- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo PEC \_\_\_\_\_;
- di aver letto l'Avviso per la manifestazione d'interesse e di sottoscrivere quanto in esso previsto;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679, che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- che ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione verranno comunicate tempestivamente.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### ALLEGA

- **ALLEGATO B:** Patto di integrità sottoscritto per accettazione;
- **ALLEGATO C:** Informativa Privacy sottoscritta;
- **ALLEGATO D:** Proposta progettuale (sottoscritta dal legale rappresentante);
- CV di ogni persona designata all'attività di co-progettazione e di stesura del progetto.

### N.B.

- In caso di firma olografa occorre allegare il documento d'identità.
- In caso di raggruppamento ancora non costituito, la manifestazione d'interesse andrà presentata da tutti i componenti



## Articolo 1

### FINALITÀ

1. Il presente Patto di Integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.
2. Il Patto disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, nonché del personale appartenente all'Amministrazione.
3. Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'operatore economico partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicatario della gara medesima e ogni contraente, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.
4. Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio — sia direttamente che indirettamente tramite intermediari — al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

## Articolo 2

### AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip), e regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di gara indette dal Comune di Tivoli, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di gara.
2. Il Patto di integrità è presentato dall'operatore economico allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di gara e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.
3. Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate.
4. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria.
5. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo.
6. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016. Qualora l'operatore economico non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio verrà esclusa dalla relativa procedura di affidamento.

### Articolo 3

#### OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. Con la sottoscrizione in calce della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità, l'operatore economico si impegna:

- a) a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la fase di esecuzione del contratto;
- c) a segnalare al Comune di Tivoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara e/o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'ente;
- d) a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
- e) ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- f) a segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale del Comune di Tivoli;
- g) a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.. In caso contrario il Comune di Tivoli disporrà l'immediata esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura di gara;
- h) a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento. 2. Gli obblighi di cui al precedente comma nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'operatore economico con il quale il Comune di Tivoli ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti e subappaltatori. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'operatore economico con i propri subcontraenti e subappaltatori.

### Articolo 4

#### OBBLIGHI DEL COMUNE DI TIVOLI

1. Il Comune di Tivoli si impegna:

- a) a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) ad avviare tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi ed in caso di violazione del nuovo "Codice di comportamento dei dipendenti", approvato con deliberazione di G.C. n.121 del 23/06/2021, nonché del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

- c) si impegna a comunicare, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
- d) si impegna a rendere pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

## **Articolo 5**

### **SANZIONI**

1. La violazione del Patto d'integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:
  - a) esclusione dalla procedura di affidamento o la revoca della aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto o nella fase successiva all'aggiudicazione;
  - b) revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
  - c) risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.
3. Resta ferma la facoltà per il Comune di Tivoli di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto.
4. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

## **Articolo 6**

### **EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ**

Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di gara fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

## **Articolo 7**

### **FORO PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente

### **DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

nella qualità di \_\_\_\_\_

Ditta Individuale/Società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA n. \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 17, comma 17, della legge n. 190/2012

### DICHIARA

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità del Comune di Tivoli,  
approvato con deliberazione di G.C. n.....del.....

Luogo e data

firma leggibile del dichiarante



## Articolo 1

### FINALITÀ

1. Il presente Patto di Integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.
2. Il Patto disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, nonché del personale appartenente all'Amministrazione.
3. Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'operatore economico partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicatario della gara medesima e ogni contraente, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.
4. Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio — sia direttamente che indirettamente tramite intermediari — al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

## Articolo 2

### AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip), e regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di gara indette dal Comune di Tivoli, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di gara.
2. Il Patto di integrità è presentato dall'operatore economico allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di gara e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.
3. Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate.
4. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria.
5. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo.
6. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016. Qualora l'operatore economico non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio verrà esclusa dalla relativa procedura di affidamento.

### Articolo 3

#### OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. Con la sottoscrizione in calce della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità, l'operatore economico si impegna:

- a) a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la fase di esecuzione del contratto;
- c) a segnalare al Comune di Tivoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara e/o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'ente;
- d) a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
- e) ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- f) a segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale del Comune di Tivoli;
- g) a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.. In caso contrario il Comune di Tivoli disporrà l'immediata esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura di gara;
- h) a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento. 2. Gli obblighi di cui al precedente comma nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'operatore economico con il quale il Comune di Tivoli ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti e subappaltatori. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'operatore economico con i propri subcontraenti e subappaltatori.

### Articolo 4

#### OBBLIGHI DEL COMUNE DI TIVOLI

1. Il Comune di Tivoli si impegna:

- a) a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) ad avviare tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi ed in caso di violazione del nuovo "Codice di comportamento dei dipendenti", approvato con deliberazione di G.C. n.121 del 23/06/2021, nonché del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

- c) si impegna a comunicare, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
- d) si impegna a rendere pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

## **Articolo 5**

### **SANZIONI**

1. La violazione del Patto d'integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:
  - a) esclusione dalla procedura di affidamento o la revoca della aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto o nella fase successiva all'aggiudicazione;
  - b) revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
  - c) risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.
3. Resta ferma la facoltà per il Comune di Tivoli di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto.
4. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

## **Articolo 6**

### **EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ**

Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di gara fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

## **Articolo 7**

### **FORO PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente

### **DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

nella qualità di \_\_\_\_\_

Ditta Individuale/Società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA n. \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 17, comma 17, della legge n. 190/2012

### DICHIARA

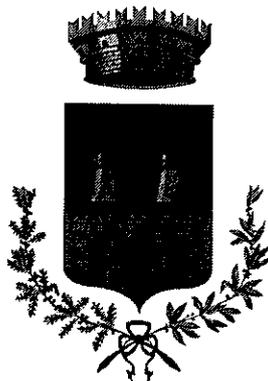
di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità del Comune di Tivoli,  
approvato con deliberazione di G.C. n.....del.....

Luogo e data

firma leggibile del dichiarante

UFFICIO DI REGISTRAZIONE E ARCHIVIAZIONE - SERVIZIO REGISTRAZIONE E ARCHIVIAZIONE - SEGRETERIA COMUNALE - VIA S. GIUSEPPE 10 - 00100 TIVOLI (RM) - TEL. 0771/20111 - FAX 0771/20112

Protocollo Arrivo N. 3379/2024 del 04-06-2024  
Allegato 3 - Copia Documento



**COMUNE di TIVOLI**

Città Metropolitana Roma Capitale  
Piazza del Governo 1  
[www.comune.tivoli.rm.it](http://www.comune.tivoli.rm.it)

**PATTO DI INTEGRITA'**  
(art.1, comma 17 legge 190/2012)

## Articolo 1

### FINALITÀ

1. Il presente Patto di Integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.
2. Il Patto disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, nonché del personale appartenente all'Amministrazione.
3. Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'operatore economico partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicatario della gara medesima e ogni contraente, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.
4. Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio — sia direttamente che indirettamente tramite intermediari — al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

## Articolo 2

### AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip), e regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di gara indette dal Comune di Tivoli, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di gara.
2. Il Patto di integrità è presentato dall'operatore economico allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di gara e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.
3. Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate.
4. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria.
5. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo.
6. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016. Qualora l'operatore economico non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio verrà esclusa dalla relativa procedura di affidamento.

### Articolo 3

#### OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. Con la sottoscrizione in calce della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità, l'operatore economico si impegna:

- a) a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la fase di esecuzione del contratto;
- c) a segnalare al Comune di Tivoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara e/o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'ente;
- d) a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
- e) ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- f) a segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale del Comune di Tivoli;
- g) a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.. In caso contrario il Comune di Tivoli disporrà l'immediata esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura di gara;
- h) a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento. 2. Gli obblighi di cui al precedente comma nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'operatore economico con il quale il Comune di Tivoli ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti e subappaltatori. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'operatore economico con i propri subcontraenti e subappaltatori.

### Articolo 4

#### OBBLIGHI DEL COMUNE DI TIVOLI

1. Il Comune di Tivoli si impegna:

- a) a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) ad avviare tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi ed in caso di violazione del nuovo "Codice di comportamento dei dipendenti", approvato con deliberazione di G.C. n.121 del 23/06/2021, nonché del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

- c) si impegna a comunicare, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
- d) si impegna a rendere pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

## **Articolo 5**

### **SANZIONI**

1. La violazione del Patto d'integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:
  - a) esclusione dalla procedura di affidamento o la revoca della aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto o nella fase successiva all'aggiudicazione;
  - b) revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
  - c) risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.
3. Resta ferma la facoltà per il Comune di Tivoli di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto.
4. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

## **Articolo 6**

### **EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ**

Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di gara fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

## **Articolo 7**

### **FORO PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente

### **DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

nella qualità di \_\_\_\_\_

Ditta Individuale/Società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA n. \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 17, comma 17, della legge n. 190/2012

**DICHIARA**

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità del Comune di Tivoli,  
approvato con deliberazione di G.C. n.....del.....

Luogo e data

firma leggibile del dichiarante

המחלקה הכלכלית - תשלום המס - תשלום המס

Protocollo Arrivo N. 3379/2024 del 04-06-2024  
Allegato 3 - Copia Documento



REGIONE  
LAZIO



SISTEMA SANITARIO  
REGIONALE  
ASL  
ROMA 5



Comune di Tivoli Capofila

**ALLEGATO E**

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI  
DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI  
DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 117/2017 PER L'UTILIZZAZIONE DELLE  
RISORSE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -  
DESTINATO ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA QUALITÀ DELLA  
VITA DELLE PERSONE NELLO SPETTRO AUTISTICO  
CIG: B1B99226A5**

**Distretto Sociosanitario RM5.3**

**COMUNE DI TIVOLI**

**CAPOFILA**

**CONVENZIONE DI CO-PROGETTAZIONE**

*Ufficio di Piano del Distretto Sociosanitario di Tivoli RM 5.3*

Palazzo San Bernardino da Siena (Palazzo del Comune) – Piazza del Governo n.1 – 00019 Tivoli (Roma)

Tel. 0774/453264-293-407-422-426 – E-mail: [ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it](mailto:ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it)

PEC: [piano.dizona@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:piano.dizona@pec.comune.tivoli.rm.it)

Protocollo Arrivo N. 3379/2024 del 04-06-2024  
Allegato 6 - Copia Documento

0774/453264-293-407-422-426 - E-mail: ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it



REGIONE  
LAZIO



SISTEMA SANITARIO  
REGIONALE  
ASL  
ROMA 5



Comune di Tivoli Capofila

Con la presente scrittura privata a valere a tutti gli effetti di legge

## TRA

Il Comune di Tivoli in qualità di ente capofila del distretto RM5.3, C.F. 02696630587 - P.I. 01103711006, nella persona dell'Avv. Maria Teresa Desideri, nata a Tivoli, C.F., per ragioni di carica domiciliata presso la sede comunale, la quale interviene in questo atto nella sua qualità di dirigente preposto, giusto incarico conferito con Decreto Sindacale n. 32 del 28/12/2021, di seguito denominato "distretto"

## E

la \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, legalmente rappresentata dal sig./sig.ra \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ di seguito "soggetto attuatore".

**Premesso** che il Comune di Tivoli, in qualità di ente capofila della gestione associata dei Servizi Sociali del distretto RM5.3 ha inteso esperire una procedura di co-progettazione con i soggetti del terzo settore ai sensi della Legge n. 241/1990, dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 (codice del terzo settore) e ss.mm., del decreto Ministeriale n. 72 del 31/03/2021 della Legge n. 328/2000 per la gestione dei servizi destinati alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone nello spettro autistico, le quali saranno rivolte in favore della comunità.

**Richiamata** la Legge n. 328/2000: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, i quali sono chiamati alla progettazione e alla realizzazione concreta insieme ai soggetti pubblici dei servizi ai fini di favorire la qualità delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale impiegato.

**Considerato che:**



REGIONE  
LAZIO



SISTEMA SANITARIO  
REGIONALE

ASL  
ROMA 5



Comune di Tivoli Capofila

la relativa procedura è stata svolta in ossequio alle Linee Guida sul Rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli Art. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) approvate con Decreto Ministeriale n. 72 del 31/03/2021.

**Preso atto che:**

- con Determinazione Dirigenziale del IV Settore Welfare del Comune di Tivoli n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze presentate entro i termini stabiliti;
- con Determinazione Dirigenziale del IV Settore Welfare del Comune di Tivoli n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2024 è /sono stato/i ammesso/i alla co-progettazione come partner di progetto l'ETS \_\_\_\_\_;

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

**Art. 1**

**Premesse**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Art. 2**

**Oggetto della Convenzione**

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti di collaborazione tra il distretto ed il soggetto attuatore per la co-progettazione, come indicati nella proposta progettuale presentata in risposta alla manifestazione di interesse.

**Art. 3**

**Impegni del/i soggetto/i attuatore/i**

*Ufficio di Piano del Distretto Socio-sanitario di Tivoli RM 5.3*

Palazzo San Bernardino da Siena (Palazzo del Comune) – Piazza del Governo n.1 – 00019 Tivoli (Roma)

Tel. 0774/453264-293-407-422-426 – E-mail: [ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it](mailto:ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it)

PEC: [piano.dizona@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:piano.dizona@pec.comune.tivoli.rm.it)

Protocollo Arrivo N. 3379/2024 del 04-06-2024  
Allegato 6 - Copia Documento

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI TIVOLI RM 5.3 - INFORMATICA - INFORMATICA



REGIONE  
LAZIO



SISTEMA SANITARIO  
REGIONALE  
ASL  
ROMA 5



Comune di Tivoli Capofila

Gli /L'ETS \_\_\_\_\_ si impegna/no:

- ad attuare gli interventi e le azioni nelle forme e nei modi indicati nel progetto attuativo definitivo allegato alla presente Convenzione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- a partecipare, con cadenza trimestrale ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, alle riunioni del Tavolo di Co-progettazione di confronto/monitoraggio delle attività poste in essere;
- a trasmettere all'Ufficio di Piano tutta la documentazione amministrativa/contabile delle attività svolte secondo quanto riportato nel documento "Metodologia di Rendicontazione" allegato alla presente Convenzione. È/sono tenuto/i, altresì, ad adempiere alle eventuali richieste di ulteriore documentazione, dati ed informazioni secondo le modalità e le tempistiche che saranno comunicate dall'Ufficio di Piano;
- a rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore, osservare le norme in materia previdenziale e contributiva, di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- a rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999;
- a garantire, in caso di necessità, la sostituzione degli operatori impiegati con altri di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente l'Ufficio di Piano del distretto. Tutto il personale svolgerà con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente Convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione;
- fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria, a riferire tempestivamente al distretto ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- ad inserire nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del servizio, la clausola che obbliga il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma;
- a dare comunicazione tempestiva al distretto e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti del soggetto attuatore. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione della convenzione e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa della convenzione stessa, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori del Distretto che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione della convenzione, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il reato di cui all'art. 317 del Codice Penale.

Ufficio di Piano del Distretto Socio-sanitario di Tivoli RM 5.3

Palazzo San Bernardino da Siena (Palazzo del Comune) – Piazza del Governo n.1 – 00019 Tivoli (Roma)

Tel. 0774/453264-293-407-422-426 – E-mail: [ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it](mailto:ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it)

PEC: [piano.dizona@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:piano.dizona@pec.comune.tivoli.rm.it)

Protocollo Arrivo N. 3379/2024 del 04-06-2024  
Allegato 6 - Copia Documento

0774/453264-293-407-422-426 - E-mail: ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it - PEC: piano.dizona@pec.comune.tivoli.rm.it





REGIONE  
LAZIO



SISTEMA SANITARIO  
REGIONALE  
ASL  
ROMA 5



Comune di Tivoli Copafia

Il /i soggetto/i attuatore/i partecipa/no alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione mezzi e risorse proprie, come indicate nella Manifestazione di Interesse ed economicamente quantificate in € \_\_\_\_\_ che andranno debitamente rendicontate.

## Art. 7

### Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso delle spese

Il rendiconto delle spese sostenute deve essere presentato mensilmente. Le risorse economiche a copertura degli interventi di cui ai precedenti articoli saranno erogate al /i soggetto/i attuatore/esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate per la realizzazione delle attività e degli interventi co-progettati, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi.

Il distretto si impegna a liquidare le spese rendicontate dal soggetto attuatore che emetterà una nota di rimborso/fattura elettronica alla quale andranno allegati i giustificativi delle spese sostenute, nei limiti del budget assegnato.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, alla certificazione Antimafia, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Il /i soggetto/i attuatore/assume/ono, in relazione alla dichiarazione di c/c dedicato, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente punto comporterà l'immediata risoluzione della Convenzione.

A tal proposito, con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, il /i soggetto/i attuatore/ ha/hanno prodotto una dichiarazione riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari dichiarando che gli estremi identificativi dei conti correnti bancari dedicati ai movimenti finanziari relativi agli interventi oggetto della Convenzione sono i seguenti:

- \_\_\_\_\_, Filiale n. \_\_\_\_\_ - Via/Piazza n. - \_\_\_\_\_ (Città).

Abi \_\_\_\_\_ Cab \_\_\_\_\_ c/c n. \_\_\_\_\_ IBAN: IT \_\_\_\_\_

Sul suddetto conto possono operare i seguenti soggetti:



Presidenza del Consiglio dei Ministri



REGIONE LAZIO



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
ASL ROMA 5



Comune di Tivoli Capofila

- Nome, Cognome, nato a il \_\_/\_\_/\_\_, CF: \_\_\_\_\_;

- BANCA.

Abi \_\_\_\_\_ Cab \_\_\_\_\_ c/c n. \_\_\_\_\_ IBAN: IT \_\_\_\_\_

Sul suddetto conto possono operare i seguenti soggetti:

- Nome, Cognome, nato a il \_\_/\_\_/\_\_, CF: \_\_\_\_\_;

- BANCA

Abi \_\_\_\_\_ Cab \_\_\_\_\_ c/c n. \_\_\_\_\_ IBAN: IT \_\_\_\_\_

Sul suddetto conto possono operare i seguenti soggetti:

- Nome, Cognome, nato a il \_\_/\_\_/\_\_, CF: \_\_\_\_\_;

- BANCA

Abi \_\_\_\_\_ Cab \_\_\_\_\_ c/c \_\_\_\_\_ IBAN: IT \_\_\_\_\_

Sul suddetto conto possono operare i seguenti soggetti:

- Nome, Cognome, nato a il \_\_/\_\_/\_\_, CF: \_\_\_\_\_;

Il /i soggetto/i attuatore/si impegna/no infine sin d'ora a comunicare tempestivamente, in forma scritta, eventuali variazioni dei dati trasmessi.

## Art. 8

### Copertura Assicurativa

Il /i soggetto/i attuatore/si assume/ono ogni responsabilità sia civile che penale derivatagli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività oggetto della presente convenzione.

Lo/gli stessi risponderà/nno di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi, compresi i beneficiari, in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del presente accordo e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevato il distretto da ogni eventuale pretesa risarcitoria di terzi. Il /i soggetto/i attuatore/depositano, pertanto, idonea copertura assicurativa della RCT ed RCO obbligatoria - Polizza n. \_\_\_\_\_ - rilasciata dalla compagnia assicurativa \_\_\_\_\_ con scadenza \_\_/\_\_/\_\_. Il /i soggetto/i attuatore/si impegna/no sin d'ora a prorogare la sopra descritta polizza fino a copertura dell'intero periodo di servizio, comprese eventuali estensioni temporali.

Ufficio di Piano del Distretto Sociosanitario di Tivoli RM 5.3

Palazzo San Bernardino da Siena (Palazzo del Comune) - Piazza del Governo n.1 - 00019 Tivoli (Roma)

Tel. 0774/453264-293-407-422-426 - E-mail: [ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it](mailto:ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it)

PEC: [piano.dizona@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:piano.dizona@pec.comune.tivoli.rm.it)

Protocollo Arrivo N. 3379/2024 del 04-06-2024  
Allegato 6 - Copia Documento

0774/453264-293-407-422-426 - E-mail: ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it

Il /i soggetto/i attuatore/garantisce/no che gli operatori adibiti alle varie attività sono coperti da assicurazione contro gli infortuni, le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi. Il distretto è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovesse accadere al personale del soggetto attuatore o a terzi durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo convenzionale.

## Art. 9

### Divieto di cessione

È vietato cedere anche parzialmente la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate al distretto. È fatto divieto di far subentrare nella realizzazione delle attività soggetti diversi, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni e delle spese causate al distretto.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il /i soggetto/i attuatore/i assume/mono l'impegno, in attuazione del principio di buona fede, di comunicare all'Ufficio di Piano le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

## Art. 10

### Risoluzione

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione può essere risolta dalle parti (*con il soggetto inadempiente*) in ogni momento, previa diffida ad adempiere nel termine di giorni 15, a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione per inadempienza del/**di uno** soggetto partner, il distretto liquiderà le sole spese da questi sostenute fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno da parte del soggetto attuatore.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- messa in liquidazione del/i soggetto/i attuatore/i;
- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico del/i soggetto/i partner;
- interruzione non motivata del progetto;
- o in altri casi di cessione dell'attività da parte del/i soggetto/i partner;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nella proposta progettuale;

Ufficio di Piano del Distretto Sociosanitario di Tivoli RM 5.3

Palazzo San Bernardino da Siena (Palazzo del Comune) – Piazza del Governo n.1 – 00019 Tivoli (Roma)

Tel. 0774/453264-293-407-422-426 – E-mail: [ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it](mailto:ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it)

PEC: [piano.dizona@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:piano.dizona@pec.comune.tivoli.rm.it)



REGIONE  
LAZIO



SISTEMA SANITARIO  
REGIONALE  
ASL  
ROMA 5



Comune di Tivoli: Capofila

- qualora il/i soggetto/i attuatore/i si renda/no colpevole/i di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicato in ottemperanza a quanto previsto e sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto (*con il soggetto inadempiente*) con effetto immediato, a seguito della dichiarazione da parte del distretto, trasmessa a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Il distretto, qualora gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto al convenzionamento per l'attuazione dei servizi, dovessero subire variazioni gravemente incidenti sui servizi stessi, si riserva la facoltà (previa assunzione di provvedimento motivato) di recedere dalla Convenzione con preavviso di giorni sessanta, senza che il/i soggetto/i attuatore/i possa/no pretendere risarcimento dei danni o compensazioni di sorta ai quali esso/i dichiara/no fin d'ora di rinunciare.

#### Art.11

##### Controversie

Tutte le controversie nascenti dall'esecuzione della presente Convenzione o alla stessa anche indirettamente connesse, di cui dovrà essere data immediata comunicazione all'Ufficio di Piano del distretto, saranno demandate alla decisione dell'Autorità giudiziaria ordinaria.

Il foro competente è quello di Tivoli. È in ogni caso esclusa la competenza arbitrale per le controversie derivanti dall'esecuzione dei servizi in oggetto.

#### Art. 12

##### Trattamenti dei dati personali

Si veda l'allegato 1 alla presente convenzione denominato "Informativa Privacy".

#### Art. 13

##### Registrazione

0774/453264-293-407-422-426 - E-mail: ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it - PEC: piano.dizona@pec.comune.tivoli.rm.it



REGIONE  
LAZIO



SISTEMA SANITARIO  
REGIONALE  
ASL  
ROMA 5



Comune di Tivoli Capitale

L'atto sarà registrato, in caso d'uso, a norma dell'art. 5 comma 2 del DPR n. 131/86.

Le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico del soggetto/i attuatore/i.

La presente convenzione, redatta in duplice originale *(o più originali in caso di pluralità di soggetti attuatori)*, è esente dall'imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 117/2017.

**Per il Soggetto attuatore**

*(Cooperativa Sociale/Associazione)*

---

**Per il distretto socio-sanitario RM5.3**

---

**Per il Soggetto attuatore**

*(Cooperativa Sociale/Associazione)*

---

Protocollo Arrivo N. 3379/2024 del 04-06-2024  
Allegato 6 - Copia Documento

*Ufficio di Piano del Distretto Socio-sanitario di Tivoli RM 5.3*

Palazzo San Bernardino da Siena (Palazzo del Comune) – Piazza del Governo n.1 – 00019 Tivoli (Roma)

Tel. 0774/453264-293-407-422-426 – E-mail: [ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it](mailto:ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it)

PEC: [piano.dizona@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:piano.dizona@pec.comune.tivoli.rm.it)

0774/453264-293-407-422-426 - E-mail: ufficiodipiano@comune.tivoli.rm.it